

# GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

**6 GIUGNO 2019**



## Vita dell'Ordine

Grande festa  
dei Medici a Villa Lo Zerbino

## Formazione Continua

ECM: alcune cose importanti  
da sapere



### EDITORIALE

» La realtà è una semplice illusione,  
sebbene molto persistente

### VITA DELL'ORDINE

- » L'Ordine dei Medici diventa "plastic free"
- » Paolo Cremonesi Presidente ANMBMM

### I CORSI DELL'ORDINE

- » La certificazione telematica di malattia nel Terzo Millennio: tra obblighi e criticità
- » Medici e Fisco: quali adempimenti e quali opportunità tra tasse piatte e nuovi strumenti di controllo. Un incontro con l'Agenzia delle Entrate

### NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- » Il ricorso all'Amministratore di Sostegno per il rifiuto a determinati trattamenti terapeutici

### MEDICINA NELLE SCUOLE

- » Progetto Biologia con Curvatura Biomedica

### IN PRIMO PIANO

- » Genova DET 2019. Smart Concept

### FORMAZIONE CONTINUA

- » ECM: alcune cose importanti da sapere

### MEDICINA E ATTUALITÀ

- » Prospettive attuali nelle cure palliative
- » Borse di Specializzazione: aumentate a 8.000
- » Medici Competenti e documentazione sanitaria

### MEDICINA E PREVIDENZA

- » INPS e ENPAM: si incontrano all'Ordine

### MEDICINA E CULTURA

- » Molière: la satira della Medicina



**Scià me dighe...**

...VOCI DAL MONDO  
DELLA SANITÀ

Intervista a **Giovanni Ucci**  
Direttore Generale Ospedale Policlinico S. Martino

**NOTIZIE DALLA C.A.O.**

# RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE

## Adeguata alla Legge Gelli - Riforma colpa medica marzo 2017

INTER.ASS, in qualità di Broker attento alle nuove normative in ambito medico-sanitario, propone una nuova polizza R.C. professionale per colpa grave adeguata alla Legge Gelli, le cui garanzie comprendono:

- Retroattività 10 anni
- Postuma 10 anni per cessazione attività e garanzia concedibile anche agli eredi non disdettabile
- Libera professione intramuraria
- Interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia
- **Dipendente Aziende Sanitarie Pubbliche - Massimale 5.000.000**
- **Dirigente Medico Costo annuo € 538,00**
- **Medico Specializzando Costo annuo € 394,00**
- **Psicologo - biologo - ostetrica Costo annuo € 364,00**
- **Infermiere - tecnico sanitario - personale sanitario non medico Costo annuo € 60,00**

Polizza per liberi professionisti adeguata alla Legge Gelli-Bianco

**TARIFE AGEVOLATE PER GLI ISCRITTI ALL'OMCEOG**



Per info e preventivi: tel. 010 57236.1 - 010 5723638

e.martinelli@interassitaly.com (responsabile)

d.delucchi@interassitaly.com

www.interassitaly.com - Via XX Settembre 26/10 - Genova

## TITOLI CONSEGUITI

1

E' obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)**

## INDIRIZZO MAIL

2

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Vi invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: **[protocollo@omceoge.org](mailto:protocollo@omceoge.org)**

## CANCELLAZIONE ALBO

3

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

## CAMBIO DI RESIDENZA

4

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)** allegando fotocopia di un documento di identità.

## NEWSLETTER

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito **[www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)** e inserisci i tuoi dati.

Continuate a visitarci su  
**[www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)**

## COME CONTATTARCI

protocollo@omceoge.org - tel. 010/58 78 46 e fax 010/59 35 58

ORARIO AL PUBBLICO dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30

Sito web: [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)

Facebook: Genova Medica

Facebook: Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

## Direttore responsabile

Enrico Bartolini

## Direttori editoriali

Alessandro Bonsignore

Massimo Gaggero

## Coordinatrice di redazione

Marina E. Botto

## Comitato di redazione

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Federico Pinacci

Monica Puttini

## Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Diana Mustata

stampa@omceoge.org

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alessandro Bonsignore **Vice Presidente**

Federico Pinacci **Segretario**

Monica Puttini **Tesoriera**

## Consiglieri

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (*Albo Odontoiatri*)

Giuseppe Modugno (*Albo Odontoiatri*)

## COMMISSIONE

### ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

## COLLEGIO

### DEI REVISORI DEI CONTI

Uberto Poggio **Presidente**

Federico Giusto

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto (*Suppl.*)

### ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI DEGLI ODONTOIATRI

DELLA PROVINCIA DI GENOVA

P.zza della Vittoria 12/4

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu

www.omceoge.org



### EDITORIALE

- 4 La realtà è una semplice illusione, sebbene molto persistente  
*di E. Bartolini*

### VITA DELL'ORDINE

- 5 Le delibere delle sedute del Consiglio  
6 Grande festa dei Medici a Villa Lo Zerbino  
8 L'Ordine dei Medici diventa "plastic free"  
*di V. Messina, C. Pennacchietti*  
9 Paolo Cremonesi Presidente ANMBMM

### I CORSI DELL'ORDINE

- 10 La certificazione telematica di malattia nel Terzo Millennio:  
tra obblighi e criticità  
11 Medici e Fisco: quali adempimenti e quali opportunità tra tasse piatte  
e nuovi strumenti di controllo. Un incontro con l'Agenzia delle Entrate

### NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 Il ricorso all'Amministratore di Sostegno per il rifiuto a determinati  
trattamenti terapeutici *di A. Lanata*

### MEDICINA NELLE SCUOLE

- 14 Progetto Biologia con Curvatura Biomedica *di F. Pinacci*  
IN PRIMO PIANO

- 15 **Scià me dighe...** Voci dal mondo della Sanità:  
intervista a Giovanni Ucci  
"Tumori al seno: premiata la Breast Unit del San Martino"

- 17 Genova DET 2019. Smart Concept *di A. Bonsignore*

### FORMAZIONE CONTINUA

- 18 ECM: alcune cose importanti da sapere

### MEDICINA E ATTUALITÀ

- 19 Prospettive attuali nelle cure palliative *di F. Henriquet*

- 20 Borse di Specializzazione: aumentate a 8.000

- 21 Medici Competenti e documentazione sanitaria

### MEDICINA E PREVIDENZA

- 22 INPS e ENPAM si incontrano all'Ordine

### CORSI E CONVEGNI

### RECENSIONI

### MEDICINA E CULTURA

- 27 Molière: la satira della Medicina *di S. Fiorato*

- 28 Premio letterario nazionale "Flaminio Musa"

### 29 NOTIZIE DALLA CAO

**La Redazione si riserva  
di pubblicare in modo parziale o  
integrale il materiale ricevuto  
secondo gli spazi disponibili  
e le necessità di impaginazione**

Periodico mensile - Anno 26 n.6 giugno 2019 Tiratura 7.280 copie + 1.900 invii telematici.  
Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.  
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco tel. 010 582905 - silviafolco@libero.it Stampa:  
Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova. Stampato  
nel mese di giugno 2019. In copertina: Porto Antico, Genova.



**Enrico Bartolini**  
Presidente OMCeOGE

## La realtà è una semplice illusione, sebbene molto persistente

Leggiamo quotidianamente di reparti che vengono chiusi con soluzioni ponte per fronteggiare crisi che a noi non paiono tali, avendo vissuto, oramai, da diverso tempo in emergenza negli Ospedali. In tutto questo turbinare di notizie improprie e destabilizzanti, cerchiamo di portare un po' di ordine dal momento che molte sono le idee, che in mancanza di un obiettivo, vanificano ogni progetto comprensibile. In questa problematica, compito dell'Ordine è quello di riportare il dibattito in modo collaborativo, proponendo soluzioni corrette professionalmente, non avvalorando false efficienze con numeri non reali rispetto alle concrete esigenze ma, più propriamente, danneggiando i malati.

L'Ordine ha il compito di produrre, ed è assolutamente in grado di farlo, soluzioni condivise circa le necessità in termini di Specialità, di Deontologia, di colloquio tra i Colleghi, iniziando dal troppo gravoso carico burocratico non assolutamente paragonabile a quello delle altre nazioni europee. Certo la memorizzazione elettronica ha un suo ruolo e di questo ne siamo ben consci, ma giammai deve sottrarre il tempo alle cure e non essere alibi, per invocare la Medicina Difensiva a costo maggiore e, non sempre, con una definizione diagnostica adeguata. Entrando nel vivo della discussione, siamo partiti da una constatazione banale per un certo verso riassumibile in una domanda: è giusto che chi contribuisce molto per la Sanità Pubblica venga trattato come colui che non versa quasi nulla? Naturalmente non si parla di tipi di terapie diverse bensì di confort. Da questo ragionamento si è venuta formando in noi l'esigenza di una chiamata a capitali privati, ciò anche per dare un sollievo alla Sanità Pubblica.

Concorrenza e tutela della salute. Tema nuovo nel nostro ordinamento, da sempre un po' refrattario ad

aprirsi ad una vera competizione, specie in settori considerati delicati come quello della salute. La difficoltà sembra essere insita nella natura pubblica del servizio, che in qualche modo osterebbe ad una applicazione ampia dei principi di concorrenza.

Cercherò di fare comprendere il concetto che si è concretizzato in noi, la decadenza del SSN sia strutturale che organizzativa, ha reso assai semplice la concorrenza, più è inefficiente il pubblico e più l'efficienza privata ha visibilità.

Ed ancora, la pressoché totale mancanza a tutt'oggi di informazioni chiare ai pazienti sull'efficacia e qualità di Ospedali e Strutture Sanitarie, di fatto impedisce agli stessi una scelta più consapevole del luogo di cura ponendo quindi le strutture in una falsa competizione tra loro.

Quale concorrenza è allora pensabile in un sistema che vuole continuare a tutelare la salute?

I "fuggiaschi" della Sanità sono ormai una componente stabile e rilevante del popolo della sanità italiana: persone insoddisfatte delle prestazioni territoriali.

Tecnicamente la mobilità sanitaria è stata un grande perequatore poiché ha spostato flussi di domande, allentando la pressione quali - quantitativa sulle Sanità considerate meno buone dai propri cittadini verso una migliore qualità. Ovviamente anche la mobilità sanitaria, soprattutto se obbligata, opera come un pericoloso moltiplicatore di disparità, sia perché chi deve spostarsi ha una condizione più gravosa dei cittadini che beneficiano della Sanità della propria Regione, sia perché ci sono cittadini che non sono in grado di affrontare i costi degli spostamenti e quindi rientrano poi nell'area del rimpianto, cioè di coloro che sono convinti che se avessero avuto più soldi avrebbero potuto beneficiare della Sanità di altre Regioni di più alto livello. Il dato dei "fuggiaschi" ha una fortissima connotazione economico-territoriale ed oscilla tra l'8,8% del Nord-Ovest e più del 16% del Sud-Isole.

Sarebbe auspicabile che ci fosse fornita una statistica di reparto specialistico per poterla confrontare con maggiore serenità con quelle internazionali.

*"La virtù non può separarsi dalla realtà senza diventare un principio di male". A. Camus*





## Le delibere delle sedute del Consiglio

### Seduta del 28 maggio

**Presenti:** A. Bonsignore (*Vice Presidente*), F. Pinacci (*Segretario*), M. Puttini (*Tesoriere*); **Consiglieri:** C. Alicino, G. Bonifacino, P. Cremonesi, A. De Micheli, L. Ferrannini, I. Ferrari, T. Giacomini, V. Messina, G. Semprini, M. Gaggero (*Odont.*), G. Modugno (*Odont.*); **Revisori dei Conti:** U. Poggio (*Presidente*), F. Giusto, C. Pennacchietti, E. Balletto (*supplente*). **Assenti giustificati:** E. Bartolini (*Presidente*), I. Ferrari, L.C. Bottaro, G. B. Traverso; **Componenti CAO cooptati:** M.S. Cella, Prof. S. Benedicenti, G. Inglese Ganora.

### MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

**ALBO MEDICI - Iscrizioni - Per trasferimento:** Caterina Pistarini (da Alessandria).

**Cancellazioni - Per trasferimento:** Giovanna Konrad (ad Aosta), Daniela Tramalloni (a Firenze), Giocondo Vianello (a Savona), Maria Zigoura

(a Savona). **Per decesso:** Maria Carboni, Roberto Parodi, Giorgio Santinoli, Eliana Zinno.

**ALBO ODONTOIATRI - Cancellazioni - Per trasferimento:** Camilla Gesso (a Savona), Luca Guglielmoni (a La Spezia), Angelo Longo (a Savona), Giocondo Vianello (a Savona).

### **Il Consiglio concede il Patrocinio a:**

- Evento *ACOI - Prevenzione delle complicanze in chirurgia colorettales*, Genova 17 maggio 2019;
- Convegno *“La responsabilità delle strutture sanitarie sociosanitarie e dell’équipe medico/infermieristica nell’ambito del procedimento civile e penale”*, Genova 21 maggio 2019;
- Convegno *“Management dei disturbi da uso di alcool”* Genova 6 giugno 2019;
- Convegno *“Undicesimo corso di aggiornamento in chirurgia della mano e del polso”*, Rapallo 1 giugno 2019;
- Convegno *“Relazioni pericolose: tra diritto e psichiatria nel mondo reale”*, Chiavari 10 maggio 2019;
- Convegno *“All’Evangelico si parla di... Approfondimenti in tema di Bioetica”*, Genova 13 giugno 2019;
- Convegno *“L’approccio multidisciplinare dell’amiloidosi cardiaca”*, Genova 31 maggio 2019;
- Convegno *“Le psicosi del nuovo millennio: cosa è rimasto e cosa è cambiato”* Genova 14 giugno 2019.



## AVVISO IMPORTANTE

### Quota d’iscrizione all’Ordine per l’anno 2019

**Dal mese di Maggio il Consiglio dell’Ordine ha avviato le procedure di recupero delle quote non ancora pagate.**

Ricordiamo agli Iscritti che il mancato pagamento della quota comporterà dapprima una convocazione all’Ordine, ai sensi della Delibera n. 37 CONT/db del 22/09/2009 approvata con deliberazione n.151 del 12/11/2009, del Comitato Centrale (FNOMCeO) e, **in caso di perdurante insolvenza, la cancellazione dall’Albo con relativa comunicazione alle Autorità Competenti (art.11 - DLCPS 13/9/1946 n. 233).**

## Grande festa dei Medici a Villa Lo Zerbino

**M**ercoledì 29 maggio, nella splendida Sala delle Cerimonie di Villa Lo Zerbino, l'Ordine ha festeggiato i "suoi" Medici e Odontoiatri che hanno raggiunto i 50, 60 e 70 anni di laurea. È stato, come ogni anno, un festoso incontro carico di emozioni e l'occasione per molti di rivedere tanti Colleghi e Colleghe, tanti compagni di corso, perduti nei ricordi di una lunga storia professionale e piacevolmente ritrovati per l'occasione. Per tutti grandi sorrisi e la gioia di riunirsi per festeggiare questo prestigioso traguardo così significativo e importante. È stata, inoltre, consegnata la targa a **Rosa Zaccanti** per i suoi 100 anni d'età. Il Presidente **Enrico Bartolini**, assieme a **Massimo Gaggero** Presidente della CAO, **Alessandro Bonsignore** Vice-Presidente, **Monica Puttini** Tesoriere e **Federico Pinacci** Segretario, hanno rivolto un particolare ringraziamento ai Colleghi per aver dato negli anni tanti esempi di dedizione alla professione in termini di umanità, abnegazione, sacrificio, per-



seguendo la ricerca e il progresso della Medicina e dell'Odontoiatria genovese e hanno sottolineato come questa significativa Cerimonia rappresenti un momento importante della vita ordinistica.

Manifestando il loro gradimento, nel corso della Cerimonia sono, inoltre, intervenuti l'Assessore alla Sanità **Sonia Viale**, il Direttore Regionale della Liguria Agenzia delle Entrate **Maria Pia Protano**, il Vice Sindaco **Stefano Balleari** delegato dal Sindaco di Genova Marco Bucci, **Enrico Ravera**



*Sopra: Sonia Viale, Stefano Balleari, Maria Pia Protano, Enrico Ravera, Gianmario Sambuceti. A fianco: un momento della Cerimonia. Sotto: (foto a sinistra) Monica Puttini, Massimo Gaggero, Enrico Bartolini, Alessandro Bonsignore e Federico Pinacci; (foto a destra) Marco Frascio premia il Collega Adolfo Bassi.*



Presidente del Tribunale di Genova, il Preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche **Gianmario Sambuceti** che ha portato i saluti del Rettore dell'Università di Genova Paolo Comanducci. Presenti alla Cerimonia anche il Presidente della Commissione Sanità Regione Liguria **Matteo Rosso**, il Sostituto Procuratore Generale **Alessandra Galli**, delegata dal Procuratore Generale di Genova Francesco Cozzi, che ha contribuito all'evento attraverso la consegna delle targhe, **Paolo D'Ovidio** Procuratore Aggiunto, il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri **Maurizio**

**Michelini**, il Capo Ufficio di Genova 1 - Agenzia delle Entrate, **Elisabetta Curti**, il Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati **Carlo Iavicoli** - delegato dal Presidente Alessandro Vaccaro - il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia **Marco Frascio**, il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria **Paolo Pera**, il Vice Dirigente **Mario Ragosta** delegato dal Questore Vincenzo Ciarampino. Erano presenti, inoltre, **Nicoletta Vanzan** ed **Eva Perasso** di Telenord per le interviste e le riprese video.



**50° anno di laurea:** Paolo Cesare Balbi, Tommaso Barreca, Stelvio Becchetti, Flaminio Becchi, Franco Bobbio Pallavicini, Gian Marco Bocca, Pier Luigi Boggiano, Vanda Bonacci, Luigi Angelo Cambiaso, Ranieri Cancedda, Maria Vincenza Chiesa, Corrado Corradi, Emanuele Cresta, Valerio De Conca, Gianluca Giuseppe Delucchi, Alessandro Faggioni, Marco Fallabrini, Leopoldo Fazzini, Manlio Ferrarini, Maria Grazia Follesa, Antonio Franco Gastaldi, Riccardo Luigi Ghio, Pietro Giacchino, Roberto Giua, Paolo Giunta, Marco Leonardi, Silvio Leonardi, Piera Libonati, Giuseppe Mangiante, Enzo Gino Marco Levi, Emilio Tiziano Maura, Anton Livio Meus, Antonino Morabito, Arturo Naselli, Francesca Morando, Paola Nitti, Silvana Paganini, Angela Cristina Quaglia, Franco Rebizzo, Mauro Rossi, Giuseppe Ruffa, Nicola Scopinaro, Antonietta Simi, Giuseppe Taborelli, Anatolio Tucconi, Franco Venuti, Giancarlo Vivarelli, Marcella Zera.

**60° anno di laurea:** Sergio Adamoli, Antonio Baracchi, Ornella Barbieri, Lorenzo Beccario, Francesco Canepa, Erminio Cariati, Aldo Mario Francesco Cecchi, Emilia Currenti, Mirella Fabretto, Mario Fiscella, Alvaro Francia, Ezio Gandullia, Saverio Imperato, Luciana Ivaldi, Lucio Luzzatto, Ubaldo Vittorio Martini, Luigi Gaetano Modica, Lauro Morra, Giulio Vittorio Pellegrinelli, Giuliano Penco, Franca Priarone, Alfredo Reborra, Luigi Richeri, Italo Tarcisio Rizzo, Romolo Rossi, Angelo Scannavino.

**70° anno di laurea:** Adolfo Bassi, Francesco Bistolfi, Sandro Pontremoli.

**100 anni d'età:** Rosa Zaccanti.



**Valeria Messina**  
Consigliere OMCeOGE



**Carlotta Pennacchietti**  
Revisore dei Conti

## L'Ordine dei Medici diventa **“plastic free”**

**P**er poter modificare radicalmente un processo in atto, a volte, non sono sufficienti nè leggi nè accordi tra Governi. Per determinare alcuni tipi di cambiamento occorre che sia la coscienza sociale delle singole persone ad innescare una catena virtuosa di comportamenti atti a proteggere il nostro sistema ecologico.

Di fronte al crescente inquinamento della plastica, di fronte al già detto e urlato da ogni organo di stampa illuminato, di fronte alla lentezza brontosa del sistema legislativo, occorre attivarsi.

Non crediamo più alle grandi rivoluzioni della Storia, crediamo nei piccoli passi, nella testimonianza silenziosa, nel cambiare qui e ora.

Per questo ci riconosciamo in un Ordine Professionale che decida di compiere un piccolo, ma importante passo, per offrire testimonianza di come sia possibile innescare un processo virtuoso.

Ogni anno almeno 8 milioni di tonnellate di plastica finiscono negli oceani, con gravi conseguenze sulla vita marina e terrestre. Si tratta, soprattutto, di oggetti monouso come bottiglie, stoviglie, cannuce e sacchetti: il loro utilizzo dura solo pochi minuti, ma inquinano per sempre.

L'utilizzo della plastica, con grave squilibrio dell'ecosistema, è da tempo un problema all'ordine del giorno su scala planetaria, tanto che la stessa Unione Europea, lo scorso 19 dicembre, ha deciso che

dal 2021 saranno vietati una serie di oggetti in plastica “usa e getta” non biodegradabile: posate e piatti, cannuce, contenitori per alimenti e tazze in polistirolo espanso (come le scatole degli hamburger del fast food), bastoncini per i prodotti dell'igiene, come i cotton fioc, bastoncini per paloncini e prodotti in plastica oxo-degradabile (per esempio le buste di plastica che si frammentano se esposte all'aria).

L'Italia in questo campo è all'avanguardia: infatti dal 1° gennaio 2019 nel nostro Paese è vietato produrre e vendere cotton fioc non biodegradabili e compostabili. L'Italia è stato il primo Paese nell'Unione Europea a bandirli: lo aveva deciso ancora il Governo Gentiloni ed era la fine del 2017. Convinti come siamo che ogni Cittadino, Associazione, Esercizio Pubblico ed Ente Commerciale debba prendere parte attivamente alle politiche ecologiste, anche il Consiglio dell'Ordine dei Medici, negli scorsi mesi, ha studiato quali potevano essere le modalità per attuare una politica di graduale decremento rispetto all'uso dei materiali in plastica fino ad arrivare all'abolizione.

Condividiamo la posizione del Ministero dell'Ambiente che, dal 4 ottobre 2018, ha messo al bando la plastica all'interno del Ministero, come aveva annunciato lo stesso Ministro Sergio Costa il 5 giugno in occasione della Giornata Internazionale dell'Ambiente e della celebrazione di San Francesco, Patrono d'Italia e dell'Ecologia.

Contestualmente anche la FNOMCeO si è schierata a riguardo; infatti il Presidente Filippo Anelli, in occasione del “Global Climate Strike for Future”, ha preso carta e penna e ha scritto a tutti i 106 Presidenti degli Ordini Provinciali per metterli al corrente di una piccola, grande rivoluzione fortemente voluta da lui, in prima persona, e da tutto l'Esecutivo: la Federazione è sempre più “plastic





free". Lo stesso Anelli ci ricorda, come Medici, il dovere di rispettare l'articolo 5 del Codice di Deontologia Medica che considera l'ambiente quale determinante fondamentale della salute individuale e collettiva e impegna il Medico a promuovere l'adozione di stili di vita salubri per il mantenimento di un ecosistema equilibrato e vivibile anche dalle future generazioni.

### L'Ordine dice basta alla plastica

Con delibera n.32 del 26/3/2019 anche l'Ordine dei Medici di Genova ha deciso di mettere in atto la politica "plastic free". Quali iniziative ha portato avanti l'Ordine nel concreto?

■ **eliminazione di bottiglie e bicchieri di plastica** sostituiti con brocche in acciaio e bicchieri

di carta, sia durante le sedute del Consiglio e le riunioni delle Commissioni, che durante le serate di eventi formativi;

■ **dotazione di bottiglie termiche in acciaio ai dipendenti dell'Ordine che lavorano quotidianamente negli uffici;**

■ **esplicita informativa affinché tutte le ditte che forniscono catering agli eventi presentino materiali riciclabili o biodegradabili**

■ **attivazione di raccolta differenziata per gli altri materiali** con disposizione di specifici e appositi spazi dedicati.

Tutto questo ci sembra doveroso e rispettoso nei confronti degli altri: come persone, come cittadini e chiaramente come Medici.

La fedeltà alle grandi cose inizia dai piccoli gesti.

## Paolo Cremonesi Presidente ANMBMM

### *Incontro con il Ministro Grillo*

Il 28 marzo 2019 si è svolto a Roma, presso il Ministero della Salute, l'incontro tra il Ministro della Salute Giulia Grillo e il Dr. Paolo Cremonesi (ritratti in foto); l'incontro è stato molto positivo per esporre al Ministro le principali problematiche che i Medici di Bordo hanno nello svolgimento della propria attività a bordo delle navi da crociera e dei traghetti con bandiera italiana. Come è noto, la normativa in essere si basa ancora su Regi Decreti del 1895, evidentemente ampiamente

obsoleti. E' indispensabile un riordino di tutta la normativa relativa agli imbarchi e all'attività svolta a bordo delle navi dai Medici e dagli Infermieri. Il Ministro si è dimostrato particolarmente attento e propositivo. Ancora, è stata l'occasione per parlare della situazione dei Pronti Soccorsi in Italia e del tema della violenza di genere. Seguiranno momenti di confronto successivi.

### ***Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione Nazionale Medici di Bordo della Marina Mercantile per il triennio 2019-2021***

**S**i sono svolte a Genova il 13 aprile scorso le elezioni per il rinnovo delle cariche ANMBMM. E' stato rieletto Presidente dell'Associazione Paolo Cremonesi. Fanno parte del Collegio dei Revisori dei Conti anche i Colleghi Daniela Pierluigi (Presidente) ed Eugenio Mereto (Vice Presidente). Presidente Onorario Alberto Origone. La Sede dell'Associazione è presso la Stazione Marittima, Ponte dei Mille ([www.medibordo.it](http://www.medibordo.it)) per eventuali contatti: [presidente@medibordo.it](mailto:presidente@medibordo.it)



**MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019**

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

**CORSO  
ORDINE**

## La certificazione telematica di malattia nel Terzo Millennio: tra obblighi e criticità

Il certificato medico di malattia INPS telematico (o cartaceo in alcuni casi) è uno dei principali adempimenti richiesti al lavoratore dipendente che deve assentarsi dal lavoro a causa di una malattia o di un evento infortunistico occorso al di fuori dal lavoro. Nonostante la disciplina del rilascio certificativo sia consolidata e ben codificata, spesso - nella pratica quotidiana - si possono presentare situazioni particolari che comportano la risoluzione di problemi non sempre agevoli e che, se non risolti, possono determinare per il lavoratore contenzioso con il datore di lavoro e/o l'Ente Previdenziale e, per il Medico Certificatore, criticità sia di tipo deontologico che disciplinare.

Le più recenti normative ed indicazioni operative, relativamente all'esonero del rispetto delle fasce orarie di reperibilità del lavoratore per determinate patologie, hanno comportato ulteriori dubbi e quesiti che hanno coinvolto tutti gli attori della certificazione medica: lavoratore, Medico Certificato-

re, datore di lavoro. Ulteriore fonte di incertezza è rappresentata alla certificazione della malattia, con specifico riferimento alla sua continuazione ed al momento della "chiusura" INAIL. L'insieme di queste problematiche è frequente fonte di richiesta di chiarimenti da parte del MMG e, pertanto, lo scopo di questo incontro è quello di un confronto tra le varie realtà sanitarie pubbliche e private al fine di portare chiarezza sugli aspetti più controversi e di proporre comportamenti condivisi.

**19.00 Registrazione dei partecipanti****19.15 Aperitivo di benvenuto****19.45 Saluti delle Autorità**

Alessandro Bonsignore, Luigi Carlo Bottaro,  
Santo Eugenio Delfino, Bruna Rebagliati

**20.15 Il punto di vista della ASL**

Tiberia Boccardo

**20.45 Il punto di vista dell'INPS**

Claudio Zauli

**21.15 Il punto di vista dell'INAIL**

Roberta Linares

**21.30 Tavola Rotonda:**

**Continuità Assistenziale, Medicina  
Generale, Medici Ospedalieri e  
Aziende a confronto**

Paolo Cremonesi, Valeria Maria Messina,  
Carlotta Pennacchietti, Paolo Torazza

**22.00 Consegna questionario ECM**

**Corso accreditato con 2 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri**

**Segreteria organizzativa:** OMceOGE - **Segreteria scientifica:** Commissione Medicina Legale dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

**Iscrizioni entro lunedì 24 giugno**

**Come iscriversi:** online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)

**Per info:** Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

SABATO 29 GIUGNO 2019

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

CORSO  
ORDINE

## MEDICI E FISCO

Quali adempimenti e quali opportunità  
tra tasse piatte e nuovi strumenti di controllo.  
Un incontro con l'Agenzia delle Entrate

Il corso è rivolto ai Medici attraverso l'interazione e il confronto con funzionari dell'Agenzia delle Entrate i quali forniranno un aiuto concreto per destreggiarsi nella giungla contributiva, fitta di innumerevoli disposizioni e adempimenti sempre più complessi e pressanti.

Attraverso l'esposizione di due "addetti ai lavori" si potrà arrivare ad una migliore comprensione dei meccanismi che regolano il sistema fiscale italiano, i regimi fiscali di vantaggio (flat tax e forfetari), i nuovi indici sintetici di affidabilità e come funzionano. Verranno approfonditi altri temi, quale per esempio, le semplificazioni fiscali alla luce della

proposta di legge 1074; l'argomento verrà trattato dallo Studio Associato Giulietti di Genova.

**Moderano:**

Monica Puttini, Massimo Gaggero

**8.30 Registrazione dei partecipanti****9.00 Salute delle Autorità**

Alessandro Bonsignore

**9.15 Aspetti deontologici del corso**

Federico Pinacci

**9.30 Il sistema fiscale italiano: capacità contributiva e progressività della imposizione****I regimi fiscali di vantaggio:****flat tax e forfetari** - Giovanni Accardo**10.30 Coffee break****11.00 I nuovi indici sintetici di affidabilità: come funzionano**

Giovanni Accardo

**11.30 Le semplificazioni fiscali alla luce della proposta di legge 1074**

Eugenio Piccardi

**12.00 Question time****13.00 Consegna questionario ECM e chiusura del corso****Corso accreditato con 4 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri****Segreteria organizzativa:** OMCeOGE **Segreteria scientifica:** Federico Pinacci  
(sotto l'egida della Commissione Ospedale Territorio)**Iscrizioni entro giovedì 27 giugno****Come iscriversi:** online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)**Per info:** Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46



**Avv. Alessandro Lanata**

## Il ricorso all'Amministratore di Sostegno per il rifiuto a determinati trattamenti terapeutici

**A** completamento dell'articolo pubblicato nell'edizione dello scorso mese, ritengo opportuno soffermarmi sui contenuti della recente ordinanza resa dalla Corte di Cassazione Civile, Sezione I, n. 12998 del 15 maggio ultimo scorso. Ebbene, la vicenda sottoposta al vaglio dei Giudici di legittimità ha riguardato una richiesta di nomina ad Amministratore di Sostegno finalizzata al rifiuto di determinate terapie, nello specifico di trasfusioni ematiche. Tale richiesta era stata avanzata dalla moglie dell'interessato, già designata nella funzione dal marito con scrittura privata e con procura speciale autenticata in epoca precedente alla nota Legge 219/2017 sulle disposizioni anticipate di trattamento. La Corte di appello, così come in precedenza il Tribunale, aveva rifiutato di procedere alla suddetta nomina alla luce del fatto che l'interessato, allo stato, risultava pienamente capace di intendere e di volere. A quel punto, entrambi i coniugi interponevano ricorso davanti alla Corte di Cassazione, lamentando l'infondatezza del diniego a ricorrere all'istituto dell'Amministrazione di Sostegno per far valere da parte dell'interessato, mediante la persona designata, la granitica ed irrevocabile volontà, in quanto testimone di Geova, di non essere sottoposto - anche in ipotesi di morte certa ed imminente - a trasfusioni a base di emoderivati.

Il Supremo Collegio, nell'accogliere l'istanza dei ricorrenti, ha in prima battuta stigmatizzato la decisione assunta dai Giudici dell'appello per non avere gli stessi né sentito personalmente l'interessato, né adeguatamente valutato le certificazioni mediche prodotte in causa, attestanti la sussistenza

di emorragie continue con conseguente rischio di shock emorragico e rapida perdita della coscienza nonché compromissione delle funzioni vitali: "... il C. è ben consapevole del rischio di morte che corre in caso di shock emorragico violento, e che - essendo testimone di Geova fin dal 1982 - nell'evenienza di tali crisi, in special modo se sedato, non potrebbe in alcun modo manifestare il proprio dissenso alla terapia trasfusionale ...". Al di là delle surriferite considerazioni, la Corte di Cassazione si è dedicata a svolgere un'ampia disamina ed interpretazione delle disposizioni del Codice Civile afferenti la materia che qui ci occupa, così affermando quanto segue: "... l'art. 408 c.c. - il quale ammette la designazione preventiva dell'Amministratore di Sostegno da parte dello stesso interessato, in previsione della propria eventuale futura incapacità, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata - è espressione del principio di autodeterminazione della persona, in cui si realizza il valore fondamentale della dignità umana, ed attribuisce quindi rilievo al rapporto di fiducia interno fra il designante e la persona prescelta, che sarà chiamata ad esprimerne le intenzioni in modo vincolato, anche per quel che concerne il consenso alle cure sanitarie. Nel caso concreto la scelta del soggetto è eziologicamente collegata alle direttive espresse con la suddetta scrittura privata in ordine alla negazione del consenso ai trattamenti medici futuri fondati sulle trasfusioni di sangue, negazione che ha costituito la ragione fondante dell'istanza stessa di apertura dell'amministrazione di sostegno e risulta ad essa strettamente ed inscindibilmente legata ...".

Nel solco di siffatta impostazione di giudizio, il Supremo Collegio ha fatto richiamo all'art. 32 della Costituzione ed ha, quindi, soggiunto che il diritto all'autodeterminazione terapeutica del paziente non incontra un limite allorchè da esso conseguia il sacrificio del bene della vita, salvo per converso evidenziare la necessità che il medico verifichi con il dovuto scrupolo l'effettività del rifiuto alle cure: "...



*Di fronte al rifiuto della cura da parte del diretto interessato, c'è spazio nel quadro dell'"alleanza terapeutica" che tiene uniti il malato ed il Medico nella ricerca, insieme, di ciò che è bene rispettando i percorsi culturali di ciascuno - per una strategia della persuasione, perchè il compito dell'ordinamento è anche quello di offrire il supporto della massima solidarietà concreta nelle situazioni di debolezza e di sofferenza; e c'è, prima ancora, il dovere di verificare che quel rifiuto sia informato, autentico ed attuale. Ma allorchè il rifiuto abbia tali connotati non c'è possibilità di disattenderlo in nome di un dovere di curarsi come principio di ordine pubblico ...".* A corollario di tale enunciato, i Giudici di legittimità hanno ancora una volta posto l'accento sulla valenza del consenso informato, rammentando che esso comporta "... la facoltà non solo di scegliere tra le diverse possibilità di trattamento medico, ma - atteso il principio personalistico che anima la nostra Costituzione (la quale vede nella persona umana un valore etico in sè e guarda al limite del "rispetto della persona umana" in riferimento al singolo individuo, in qualsiasi momento della sua vita e nell'integralità della sua persona, in considerazione del fascio di convinzioni etiche, religiose, culturali e filosofiche che orientano le sue determinazioni volitive) e la nuova dimensione che ha assunto la salute (non più intesa come semplice assenza di malattia, ma come stato di completo benessere fisico e psichico, e quindi coinvolgente, in relazione alla percezione che ciascuno ha di sè, anche gli aspetti interiori della vita come avvertiti e vissuti dal soggetto nella sua esperienza) - altresì di eventualmente rifiutare la terapia e di decidere consapevolmente di interromperla, in tutte le fasi della vita, anche in quella terminale (Cass. 16/10/2007, n. 21748). Ciò assume connotati ancora più forti, degni di tutela e garanzia, laddove il rifiuto del trattamento sanitario rientri e sia connesso all'espressione di una fede religiosa il cui libero esercizio è sancito dall'art. 19 Cost. ...".

A conclusione del percorso argomentativo seguito la Corte di Cassazione, dopo aver anche fatto richiamo alla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha statuito quanto segue: "...è evidente che si palesa erronea l'affermazione della Corte d'appello, secondo cui l'Amministrazione di Sostegno - in quanto finalizzata solo a consentire al beneficiario la cura dei propri interessi, alla quale è impedito a causa di una malattia o una menomazione psichica fisica - non può essere funzionale alla tutela del diritto soggettivo a rifiutare determinati trattamenti terapeutici, trattandosi di un diritto azionabile autonomamente e direttamente in giudizio, e non tutelabile, in via indiretta, mediante tale forma di protezione. Al contrario, deve ritenersi che - attraverso la scelta dell'Amministratore da parte del beneficiario - sia possibile esprimere, nella richiesta di Amministrazione di Sostegno - ai sensi del combinato disposto degli artt. 406 e 408 c.c. - proprio l'esigenza che questi esprima, in caso di impossibilità dell'interessato, il rifiuto di quest'ultimo di determinate terapie; tale esigenza rappresenta la proiezione del diritto fondamentale della persona di non essere sottoposto a trattamenti terapeutici, seppure in via anticipata, in ordine ad un quadro clinico chiaramente delineato ...".

D'altro canto, come precisato nella sentenza in esame, pretendere nel peculiare caso di specie che l'interessato, anziché avvalersi direttamente dell'Amministratore di Sostegno, attivi un'autonoma azione giudiziale al fine di ottenere il riconoscimento del proprio diritto al rifiuto della terapia trasfusionale non costituirebbe affatto uno strumento di garanzia, in quanto "...nell'ipotesi dell'evenienza delle paventate crisi emorragiche, egli sarebbe verosimilmente privo della capacità di agire e necessiterebbe comunque della nomina di un rappresentante legale - anche nella qualità di amministratore di sostegno - il quale, in nome e per conto dell'interessato, esprima il diniego attuale del trattamento fondato su trasfusioni ematiche ...".



**Federico Pinacci**  
Segretario OMCeOGE

## Progetto **Biologia con Curvatura Biomedica**

**Conclusione del secondo anno del Percorso triennale di orientamento alla Facoltà di Medicina**

**S**i è concluso, in alcuni Licei italiani, il secondo anno del Progetto “Biologia con Curvatura Biomedica”, realizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e gli Ordini dei Medici. Si tratta di un percorso triennale di orientamento e potenziamento rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, per fornire loro strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviarli verso scelte universitarie e professionali più consapevoli. Il percorso è articolato in 12 moduli bimestrali riguardanti 12 differenti specialità (Dermatologia, Ortopedia, Ematologia, Cardiologia, Pneumologia, Gastroenterologia, Nefrologia, Genetica, Ginecologia, Endocrinologia, Neurologia e una fra Otorino e Oculistica). La sperimentazione ha una durata triennale di 150 ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo Scientifico, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o comunque Facoltà di orientamento sanitario. Anche quest'anno i Consiglieri dell'Ordine si sono alternati in docenze presso l'Istituto Fermi di Genova Sampierdarena, coadiuvati dal Preside Prof. **Michele Lattarulo** e dalle Professoresse **Marina Ansaldi** e **Paola Argenti**. Nonostante il percorso intrapreso dagli studenti si svolga su base volontaria, aggiungendosi al normale programma di studio, il coinvolgimento mostrato durante gli incontri è stato davvero sentito, in particolare durante le lezioni nel Centro di Simulazione del Policlinico San Martino in cui, i ragazzi, si sono esercitati a medicare, detergere



ferite, e dare punti con mano e porta aghi. Le due giornate conclusive, svoltesi all'Ordine, hanno fornito molteplici e interessanti spunti. Molti ragazzi sono sempre più convinti di volere intraprendere una professione in ambito medico e alcuni di loro hanno già individuato l'indirizzo di studio. Per una felice combinazione, i Consiglieri intervenuti rappresentavano le più diverse specialità mediche, spaziando dalla Psichiatria, alla Medicina Generale e Interna Ospedaliera, passando per l'Ortopedia e la Medicina Legale. Gli studenti hanno avuto modo, quindi, di scoprire differenti “*modus operandi*” e differenti approcci al malato.

Durante uno degli incontri all'Ordine, ho chiesto agli studenti di leggere il Giuramento di Ippocrate e di commentarlo, articolo per articolo; su suggerimento della Consigliera Valeria Messina abbiamo poi confrontato il testo dell'attuale Giuramento con quello della versione precedente, trovando, con l'aiuto dei dottori Alberto De Micheli e Luigi Ferrannini, preziosi spunti di riflessione.

Dopo un primo momento di timidezza, gli studenti si sono rivelati molto collaborativi e partecipi e, su sollecitazione del prof. Bonsignore che ha chiuso l'ultimo incontro, hanno fornito critiche costruttive per poter migliorare il corso il prossimo anno e negli anni a venire.

Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti, ragazzi in primis, che ci hanno permesso di fare un tuffo in un passato che oggi tutti rimpiangiamo...

**Scià me dighe...**...VOCI DAL MONDO  
DELLA SANITÀIntervista a **Giovanni Ucci**

A cura del

**Comitato di Redazione di "Genova Medica"**

**Giovanni Ucci**  
Direttore Generale  
Ospedale Policlinico  
San Martino

## Tumori al seno: premiata la Breast Unit del San Martino

**C.d.R. - Perché una certificazione per i Chirurghi Senologi della Breast Unit del Policlinico San Martino?**

**G.U.** - E' stato definito "un premio" ma il Certificato di qualificazione, consegnato il 15 maggio scorso da Carlotta Farina Presidente dell'Associazione PerLaDonna di Genova in rappresentanza anche di Europa Donna Italia (il Movimento per i diritti delle donne nella prevenzione e cura del tumore al seno) ai 6 Chirurghi Senologi del Policlinico San Martino, è una garanzia di qualità e di sicurezza per tutte le donne che si rivolgono alla nostra Breast Unit.

Ma andiamo con ordine. La letteratura scientifica dimostra che i risultati di salute migliorano e le complicanze diminuiscono quanto più alto è il numero di procedure interventistiche effettuate in un determinato Centro e, per uno stesso centro, se il singolo operatore ne esegue almeno un certo numero minimo.

Questo concetto, che vale non solo per la Chirurgia, ma per molte procedure interventistiche dalla

Colecistectomia all'Angioplastica coronarica, è alla base delle Linee Guida della Società Europea di Senologia (European Society of Mastology, EUSOMA) e della normativa nazionale e regionale sulle Breast Unit approvate in Italia dopo un lungo iter legislativo grazie al fondamentale sostegno delle associazioni femminili.

Cosa prescrive la norma? Ciascuna Breast Unit deve poter dimostrare, tra i vari requisiti, di trattare non meno di 150 nuovi casi di tumore mammario per anno ed i Chirurghi Senologi che ne fanno parte devono eseguire ogni anno non meno di 50 interventi come primo operatore. Tutto questo nell'interesse delle pazienti a cui in questo modo viene garantita una qualità standard indipendentemente dalla Breast Unit in cui si faranno curare. Le novità richiedono sempre tempo per essere messe in atto: la norma (Decreto Interministeriale n.70 del 20/04/2015) è stata definitivamente varata nel 2015, ma AGENAS nel Programma Nazionale Esiti (PNE) segnalava che nel 2016 quasi 700 strutture pubbliche o private convenzionate avevano eseguito interventi di resezione chirurgica per tumore della mammella ma solo 138 di queste avevano trattato almeno 150 casi. Riguardo, poi, al singolo operatore era complesso reperire dati certi ma, da un'indagine condotta in alcuni grandi ospedali italiani (Careggi a Firenze, Molinette di Torino, Umberto I di Roma ed altre), i ricercatori di AGENAS avevano osservato che le casistiche operatorie erano variamente disperse nelle diverse Unità Operative di Chirurgia Generale e Specialistica.

**C.d.R. - Qual era la situazione al San Martino, la cui Breast Unit è tra le prime 10 di Italia?**

**G.U.** - Una verifica condotta nel 2017 sui dati del 2016 dimostrò che la maggior parte dei circa 800 interventi per tumore della mammella erano stati effettuati dai Chirurghi della Clinica Senologica, il Reparto diretto dal Prof. Daniele Friedman e dedicato esclusivamente al trattamento Chirurgico della Patologia Mammaria tumorale o benigna.

Tuttavia, un piccolo numero di pazienti era stato trattato in altri Reparti da Chirurghi Generali che si occupavano anche di altre patologie con una numerosità che in alcuni casi era ben inferiore a 10 interventi per anno. Il numero complessivo di operatori che nel 2016 aveva effettuato almeno un intervento per tumore della mammella era di 34, alcuni con casistiche molto ridotte. Quell'osservazione indusse la Direzione Sanitaria ad avviare un percorso di miglioramento che prevedeva che al San Martino l'unico riferimento per la Chirurgia Mammaria fosse l'Unità Operativa Clinica Senologica e che solo i Chirurghi di quella struttura, con non meno di 50 interventi nell'anno precedente, fossero abilitati ad intervenire come primo operatore. Dopo più di un anno di lavoro, è stato possibile tirare le somme. Gli oltre 800 interventi per tumore della mammella ed i quasi 300 per varie patologie mammarie non tumorali eseguiti al San Martino nel 2018, sono tutti stati effettuati da 6 operatori: **Daniele Friedman, Alessandra Catturich, Piero Fregatti, Paolo Meszaros, Federica Murelli e Carlo Vecchio.**

**C.d.R. - Quindi un Certificato di qualificazione che la Direzione ha voluto fosse consegnato da una donna ed ex paziente, Carlotta Farina, anche in rappresentanza di Europa Donna Italia, Associazione che si è battuta per l'attivazione delle Breast Unit in Italia e che continua a lavorare per il miglioramento della qualità del servizio.**

**G.U. -** L'iniziativa, se non la prima, certamente tra le prime in Italia, non rimarrà isolata, ma proseguirà coinvolgendo anche altri settori della Chirurgia sulla falsariga delle indicazioni del Dipartimento Interaziendale Regionale (DIAR) di Chirurgia e di ALISA che hanno da subito recepito le indicazioni della letteratura riguardo alla correlazione tra volumi di attività, qualità delle cure ed esiti di salute. Il mandato che la Direzione ha dato al Prof. Franco De Cian, Direttore del Dipartimento Chirurgico Aziendale, è di definire anche per le altre più frequenti patologie neoplastiche standard chirurgici minimi adeguati alle evidenze della letteratura. Ancora un lavoro di qualità ed appropriatezza nell'interesse dei pazienti.







**Alessandro Bonsignore**  
Presidente FROMCeOL

## GENOVA DET 2019 Smart Concept

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova ha promosso e contribuito ad organizzare, anche quest'anno, l'evento GENOVA DET, ideato dall'Ordine degli Avvocati e oramai appuntamento fisso della nostra città, di rilevanza internazionale nonché di importanza strategica per il Territorio e le Istituzioni.

In un mondo che cambia velocemente, infatti, il diritto e l'etica devono essere in grado di cogliere le istanze che provengono dal fronte dell'innovazione. Le nuove tecnologie, oggi largamente accessibili e disponibili, alterano inevitabilmente gli assetti e le relazioni intersoggettive ed interculturali, incidono sul mercato del lavoro e sugli equilibri economici, nonché sulle strutture sociali esistenti per generare nuovi soggetti dal punto di vista etico e giuridico.

In particolare, il Convegno è stato incentrato, quest'anno, sulle dirompenti questioni che atten-

gono non soltanto al significato della tutela dei diritti fondamentali in contesti ormai permeati della presenza delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, ma anche al modo in cui le nuove tecnologie influiscono sull'interpretazione dei diritti fondamentali e ne determinano un'inevitabile evoluzione. L'OMCeOGE ha anche partecipato attivamente alla tavola rotonda - brillantemente condotta dal giornalista e nostro collega, Dr. Federico Mereta - tenutasi il pomeriggio di venerdì 10 maggio, sul tema *"Intelligenza artificiale e Smart Health"*.



Oltre al sottoscritto, nello specifico, è intervenuta la Dr.ssa Monica Puttini. Insieme abbiamo affrontato, da un punto di vista ordinistico oltre che medico-legale, gli aspetti etico-deontologici di una professione destinata a mutare radicalmente nel tempo, in considerazione dell'avanzamento tecnologico. Innovazione, robotica e intelligenza artificiale che i Medici e gli Odontoiatri dovranno saper governare per non perdere di vista i principi fondanti la più umanistica delle discipline scientifiche: la Medicina.



## ECM: alcune cose importanti da sapere

***Pubblichiamo il Comunicato che la Federazione ha inviato a tutti gli Ordini in merito all'obbligo formativo ECM per Medici e Odontoiatri***

Come è noto Medici e Odontoiatri hanno l'obbligo di ottemperare alle attività di Formazione Continua mediante l'acquisizione di Crediti ECM. Infatti, l'art.16 quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., dispone che la partecipazione alle attività di Formazione Continua costituisce requisito indispensabile per svolgere l'attività professionale in qualità di dipendente per conto delle Aziende Ospedaliere, delle Università, delle Unità Sanitarie Locali e delle Strutture Sanitarie Private o di Libero Professionista.

Inoltre, si rileva che l'art. 19 del Codice di Deontologia Medica prevede che *"il Medico, nel corso di tutta la sua vita professionale, persegue l'aggiornamento costante e la Formazione Continua per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali tecniche e non tecniche, favorendone la diffusione ai discenti e ai collaboratori. Il Medico assolve agli obblighi formativi. L'Ordine certifica agli Iscritti ai propri Albi i crediti acquisiti nei percorsi formativi e ne valuta le eventuali inadempienze"*.

Si sottolinea che i contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dipendente e convenzionato individuano specifici elementi di penalizzazione, anche di natura economica, per il personale che nel triennio non abbia conseguito il minimo di crediti formativi stabiliti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

Si ricorda che la suddetta Commissione ha adottato una delibera finalizzata ad incentivare i professionisti sanitari all'assolvimento del proprio percorso di aggiornamento continuo, puntando ad una maggiore semplificazione e chiarezza del

sistema di regolamentazione dell'ECM.

Nello specifico, sono state approvate alcune importanti modifiche riguardanti:

- 1) la possibilità per tutti i professionisti, che nel triennio 2014-2016 non abbiano soddisfatto l'obbligo formativo individuale triennale, di completare il conseguimento dei crediti con formazione ECM svolta nel triennio 2017-2019;
- 2) il riconoscimento di crediti individuali tramite lo svolgimento delle attività di:
  - Ricerca scientifica (pubblicazioni scientifiche e sperimentazioni cliniche)
  - Tutoraggio individuale
  - Formazione all'estero
  - Autoformazione per la quale è previsto l'ampliamento dal 10% al 20% della percentuale dei crediti formativi acquisibili per il triennio 2017- 2019.
- 3) l'esenzione per gli iscritti **agli Albi in pensione che esercitano saltuariamente l'attività professionale**.

Ciò detto, considerato l'approssimarsi della scadenza del 31.12. 2019, la Federazione ha ritenuto opportuno inviare a tutti gli Ordini la situazione attuale degli iscritti, certificabili o non ai fini ECM, tramite un file in formato Excel, firmato digitalmente, contenente i dati relativi agli ultimi due trienni formativi. La Federazione, nell'ambito dei propri compiti di indirizzo e coordinamento, ha, inoltre, invitato gli Ordini territoriali a sollecitare gli iscritti all'adempimento dell'obbligo formativo e ad invitarli a consultare la propria posizione ECM, collegandosi all'area riservata COGEAPS e registrandosi, qualora non lo avessero già fatto: <http://application.cogeaps.it/cogeaps/login.ot>

Si ricorda che nell'area riservata è consentito inserire l'eventuale documentazione mancante che sia in possesso del professionista, entrando su "Partecipazione ECM" e successivamente su "Crediti mancanti", dalla cui schermata si potranno inserire i singoli eventi formativi, allegando l'autocertificazione accompagnata alla scansione del documento di riconoscimento e l'attestato in possesso.



**Franco Henriquet**  
*Presidente Associazione  
 Gigi Ghirotti di Genova*

## Prospettive attuali nelle cure palliative

Le cure palliative da tempo si sono estese dai malati oncologici a ogni altro malato con una malattia non più guaribile e che, in tempi più o meno brevi, volge verso il termine della vita. Sotto questo aspetto le cure palliative per le patologie non oncologiche non si differenziano fondamentalmente da quelle praticate per i malati oncologici in quanto i bisogni sono sovrapponibili. Il numero dei malati non oncologici in necessità di cure palliative è stimato da 2 a 3 volte rispetto a quello dei malati oncologici.



La Società Italiana di Medicina Generale nel 2009 ha stimato la necessità di cure palliative nella popolazione generale con uno studio denominato SENTI-MELC che ha per titolo "Come si muore in Italia". Lo studio si è avvalso di 168 medici di famiglia e di 9 ASL scelte uniformemente tra le varie parti d'Italia. Ai Medici è stato dato il compito di riferire sui decessi dei loro assistiti, per quale causa è avvenuto il decesso e le cure ricevute negli ultimi tre mesi di vita. In particolare è stato chiesto di distinguere le morti improvvise e non prevedibili, per le quali non poteva esserci tempo per una pianificazione delle cure, da quelle che si sono preannunciate per affezioni gravi e conosciute. E' risultato che il 64,2% delle morti sono

avvenute a seguito di una malattia di un certo decorso, quindi, per lo meno nel suo ultimo tratto, in necessità di cure palliative. Rapportando questa percentuale alla popolazione ligure la stima delle persone in necessità di cure palliative ammonterebbe a 20.661. In una recente audizione indetta dalla Commissione Sanità della Regione Liguria, il Direttore di ALISA ha riferito che le cure palliative nel 2018 nella nostra Regione sono state date a 3800 persone. Un problema emergente è anche quello, all'interno della popolazione stessa, dei malati di tumore. I dati dell'AIRTUM, il Registro Italiano dei Tumori, rileva che negli ultimi anni è aumentata notevolmente la loro prevalenza, cioè il numero di coloro cui è stata fatta la diagnosi di tumore e sono viventi. Da 2.587.347 nel 2010 sono saliti a 3.304.560 nel 2018. A fronte di questo aumento della prevalenza non è aumentata l'incidenza, cioè il numero delle nuove diagnosi. In questi ultimi anni infatti l'incidenza è rimasta stabile, mediamente su 365.000 nuove diagnosi ogni anno, pari circa a 1.000 ogni giorno. Il forte aumento della prevalenza è dovuto, soprattutto, alle nuove terapie che in parte guariscono, ma in più larga parte prolungano solo la malattia. Sino a pochi decenni fa un malato di tumore con metastasi non poteva contare generalmente di vivere più di un anno, oggi può contare su diversi anni ancora. In relazione alla prevalenza dei malati di tumore del 2018, l'AIRTUM ha rilevato quanti potevano considerarsi guariti e quanti ancora no. Il 27% doveva essere considerato guarito perché senza più malattia dopo 5 anni dalla sua insorgenza, mentre il restante 73% non poteva ancora considerarsi tale. In questo ultimo grande bacino di malati, ancora in cura e osservazione, vi sono situazioni diverse. Una parte è quella che, pur libera da malattia, non ha ancora raggiunto i 5 anni per considerarsi guarito; un'altra è quella che, pur avendo superato la malattia oncologica, ne porta conseguenze invalidanti per le cure ricevute, chirurgiche, chemio e radioterapiche. Una parte ancora, non piccola, è

quella di chi ancora è impegnato nelle cure. Sono situazioni diverse, ma tutte con un carico di sofferenza, sia pure diverso. La sofferenza maggiore è indubbiamente di chi, oggi, si sottopone alle nuove terapie antitumorali protratte anche per anni. Non vi è certezza nella guarigione, c'è l'attesa ansiosa sul domani, una situazione di terminalità prolungata. Può essere un prezzo altissimo che si paga in termini di grande sofferenza fisica e psicologica. E' un quadro di bisogni crescenti nel quale si aprono sempre più spazi per le cure palliative. E' il doppio fronte dei malati non oncologici in fase avanzata di malattia e quello dei malati oncologici che protraggono la loro vita grazie alle nuove terapie. In questo quadro di crescenti bisogni un ruolo di primo piano deve essere svolto dai Medici della Medicina Generale. La legge 38 del 2010

sulle cure palliative assegna loro l'assistenza per il primo livello di queste cure. Ma nella stessa Legge si prevede per le cure palliative la multidisciplinarietà, cioè il coinvolgimento accanto al medico di altre figure professionali (infermiere, operatore sociosanitario, fisioterapista, psicologo). E' una équipe di cura di cui la ASL del nostro territorio genovese non dispone. L'Associazione Gigi Ghirrotti è dotata di queste équipes che potrebbero affiancarsi al Medico di Medicina Generale. E' una offerta di disponibilità che l'Associazione ha fatto alla Direzione di ALISA. L'offerta è stata presa in considerazione ed è in corso una sua valutazione; l'augurio è di poter giungere ad un esito positivo nell'interesse di tanti malati che, sempre in maggior numero, chiedono assistenza nell'ambito delle cure palliative.

## Borse di Specializzazione: aumentate a 8.000

**Anelli (FNOMCeO): "Merito al Ministro, ora assumere specializzandi ultimo anno"**

Il Presidente della FNOMCeO, Filippo Anelli, commenta la notizia del "via libera a 8.000 Borse di Specializzazione per i Medici", 1800 posti in più rispetto all'anno scorso. "Riconosciamo al Ministro Grillo il merito di aver preso in considerazione le nostre istanze e di essere riuscita ad aumentare sino a 8.000 le Borse per le Scuole di Specializzazione di area medica. Ora si dà attuazione alla norma dell'ultima finanziaria e si assumano gli Specializzandi dell'ultimo anno, liberando così altre 5.000 Borse che possono aggiungersi a quelle individuate dal Ministro, dando in questo modo una prima risposta agli oltre 10.000 laureati in Medicina ancora fermi nell'imbuto formativo". "Finalmente si è compreso che non mancano, anzi sono in sovrannumero, i Medici laureati: a

*mancare sono gli Specialisti - continua Anelli -. Questo risultato importante per il nostro Servizio Sanitario Nazionale, raggiunto grazie al Ministro Grillo, inverte una tendenza e avvia a soluzione il problema della carenza degli specialisti. Tuttavia il percorso per risolvere il problema della carenza di Specialisti, che crea forte disagio e allunga le liste di attesa, necessita di un ulteriore sforzo. Perciò chiediamo di assumere all'interno degli Ospedali gli Specializzandi dell'ultimo anno, misura peraltro largamente condivisa da tutto il mondo medico e dai Sindacati di categoria, e di porre fine all'emorragia di borse che, abbandonate a metà del percorso, vanno attualmente sprecate".*





## Medici Competenti e documentazione sanitaria

Pubblichiamo la risposta ad un interpello della FNOMCeO sulla tenuta della documentazione sanitaria su supporto informatico

La FNOMCeO ha formulato istanza di interpello per conoscere il parere della Commissione per gli interpelli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in merito ai seguenti quesiti: *“è giustificata la richiesta al Medico Competente di inserire dati sanitari in un data base aziendale complesso? Non sarebbe più opportuno limitare l’inserimento al giudizio di idoneità ed alle limitazioni, lasciando ad altri files, nelle uniche disponibilità del Medico, i dati più “personali”? E’ lecito che l’Amministrazione di sistema sia lo stesso Datore di lavoro od un lavoratore dipendente dallo stesso individuato?”* Al riguardo premesso che:

■ l’articolo 25 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni, rubricato “Obblighi del Medico Competente”, al comma 1, lettera c), prevede che: *“Il medico competente istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l’esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente”*;

■ l’articolo 53 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni, rubricato “Tenuta della documentazione”, comma 1, stabilisce quanto segue: *“È consentito l’impiego di sistemi di elaborazione automatica dei dati per la*

*memorizzazione di qualunque tipo di documentazione prevista dal presente decreto legislativo”*;

■ il comma 2 del citato articolo 53 disciplina *“Le modalità di memorizzazione dei dati e di accesso al sistema di gestione della documentazione”*;

■ il comma 4 del medesimo articolo 53 dispone: *“La documentazione, sia su supporto cartaceo che informatico, deve essere custodita nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali”*;

■ il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è stato modificato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*.

Sulla base di tali elementi la Commissione ritiene, per quanto attiene alla propria competenza, che dal combinato disposto dei menzionati articoli 25 e 53 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni, è consentito l’impiego di sistemi di elaborazione automatica dei dati per la memorizzazione di qualunque tipo di documentazione prevista dal medesimo decreto.

Per quanto concerne la custodia dei dati relativi alle cartelle sanitarie e di rischio inserite su un data base aziendale, sarà necessario adottare soluzioni concordate tra datore di lavoro e medico competente che, nel rispetto del segreto professionale e della tutela della privacy, garantiscano l’accessibilità ai suddetti dati soltanto al Medico Competente e non permettano né al Datore di lavoro né all’Amministratore di sistema di potervi accedere.

# INPS e ENPAM si incontrano all'Ordine

**C**ome stabilito in una recente riunione organizzata dalla FROMCeOL, intercorsa tra ENPAM ed INPS presso la Sede di Piazza della Vittoria, si è dato vita ad un percorso volto ad agevolare le conoscenze - in tema pensionistico - dei nostri iscritti.

Un primo passo, in tal senso, è stato rappresentato dalla trasmissione - da parte della Direzione Generale dell'INPS - di un'importante comunicazione informativa che spiega le procedure di registrazione al loro portale. Questo è, infatti, un momento imprescindibile per poter accedere alla posizione previdenziale dei singoli iscritti che hanno versato dei contributi alla cassa previdenziale dell'INPS.



## Come accedere ai servizi INPS online

Nel sito dell'INPS sono disponibili contenuti diversificati per fornire un'informazione puntuale e approfondita su tutti i temi della protezione sociale. E' possibile trovare:

- notizie aggiornate quotidianamente;
- pagine di orientamento che raggruppano più prestazioni legate a singole tematiche;
- pagine di approfondimento che analizzano in dettaglio uno specifico argomento;
- schede di prestazione che illustrano tutti gli aspetti di una singola prestazione e danno acces-

so diretto al servizio collegato cliccando semplicemente su Accedi al servizio.

La navigazione può essere ancora più "personalizzata" scegliendo l'utente nel quale ci si riconosce (es. Lavoratori, Pensionati, Famiglia) o il tema di interesse (es. Adempimenti fiscali, Contributi, Pensioni).

Per accedere ai servizi online presenti sul portale dell'INPS è necessario accreditarsi nel portale del sito ([www.inps.it](http://www.inps.it)) attraverso il codice PIN (Personal Identification Number), SPID o Carta Nazionale dei Servizi(CNS). Il PIN può essere ordinario, per consultare i dati della propria posizione contributiva o della propria pensione, oppure dispositivo, per richiedere le prestazioni e i benefici economici ai quali si ha diritto.

### Il PIN si può richiedere:

- presso le Sedi INPS (muniti di carta di identità e codice fiscale in modo da ottenere subito il PIN dispositivo);
- online, attraverso la procedura di richiesta PIN (accedendo direttamente dal seguente link: <https://serviziweb2.inps.it/RichiestaPin/jsp/menu.jsp>);
- tramite Contact center, chiamando il numero verde 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile (a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico).

Il PIN ottenuto online o tramite il Contact center è di tipo ordinario. Per richiedere prestazioni e benefici economici occorre dunque convertire il PIN ordinario in PIN dispositivo.

Il PIN assegnato all'utente scade ogni sei mesi, mentre il PIN assegnato agli intermediari istituzionali scade ogni tre mesi. L'utente potrà rigenerare il PIN tramite semplici operazioni online e ottenere, così, un nuovo PIN. Nel caso in cui si smarrisca il PIN è possibile ripristinarlo o revocarlo direttamente dal sito INPS.

Le funzioni disponibili sono:

- Richiedi il tuo PIN (<https://serviziweb2.inps.it/RichiestaPin/jsp/menu.jsp>)

- Attiva il tuo PIN
- Converti il tuo PIN ordinario in PIN dispositivo (<https://serviziweb2.inps.it/RichiestaPin/jsp/dettaglioConverti.jsp>)

- Ripristina o revoca il tuo PIN

Il PIN iniziale è composto da 16 caratteri. Se richiesto online o tramite Contact center i primi 8 caratteri sono inviati via SMS, email o posta elettronica certificata, i secondi 8 con posta ordinaria all'indirizzo di residenza. Al primo utilizzo, il PIN iniziale di 16 caratteri viene sostituito con uno di 8 caratteri, da conservare per il successivo utilizzo.

### I servizi accessibili con il PIN

È possibile inoltrare direttamente dal sito dell'INPS le domande per richiedere prestazioni erogate dall'Istituto. Il canale di accesso più immediato è quello delle Schede di Prestazione che, attraverso il pulsante "Accedi al servizio", indirizzano l'utente direttamente al servizio desiderato.

Dal sito è anche possibile controllare lo stato di avanzamento di una pratica o di un pagamento:

- Stato di una pratica o di una domanda, servizio che espone lo stato di lavorazione di una richiesta presentata all'Istituto;
- Stato di un pagamento, servizio che espone i dettagli dei pagamenti erogati dall'INPS a favore degli utenti.

I servizi sono anche accessibili dall'app INPS Mobile, l'applicazione per smartphone che l'Istituto ha messo a punto per i dispositivi Apple e Android.

Dal sito dell'INPS è possibile scaricare documenti importanti per i cittadini e i contribuenti come ad es. la Certificazione Unica, il documento con cui l'INPS certifica ai soggetti titolari delle prestazioni pensionistiche, previdenziali, assistenziali e a sostegno del reddito i compensi corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento.

E' possibile accedere direttamente al sito dell'Agenzia delle Entrate per scaricare e gestire il 730. Dal sito è inoltre possibile accedere al Fascicolo

previdenziale del cittadino e consultare, ad esempio, l'estratto conto, quando esiste un rapporto previdenziale assicurativo, con versamento dei contributi presso la gestione pubblica o privata dell'Inps. Sul Portale INPS sono presenti anche i simulatori, strumenti che consentono agli utenti di simulare l'esito di una prestazione prima ancora di farne richiesta.

### I simulatori disponibili sul sito INPS

I simulatori disponibili sul sito sono:

- La mia pensione futura;
- APE Volontario - Simulatore dell'Anticipo finanziario a garanzia pensionistica;
- Gestione Dipendenti Pubblici: simulazione calcolo piccoli prestiti e prestiti pluriennali;
- Gestione Dipendenti Pubblici: simulazione piano di ammortamento mutui ipotecari;
- Gestione Fondo Poste Italiane: simulazione calcolo piccolo prestito e prestito pluriennale;
- Simulazione calcolo contributi lavoro domestico (servizio Desktop);
- Simulazione calcolo contributi lavoro domestico (servizio mobile);
- Simulazione del TFS o invio domanda di quantificazione del TFS;
- Quota cedibile;
- Riscatto di laurea (a titolo di esempio si fornisce il collegamento all'argomento dei riscatti nella gestione pubblica <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=52677>).

● **La mia pensione futura** consente all'utente di simulare la decorrenza e l'importo della pensione che riceverà al termine della sua attività lavorativa. Per accedervi è necessario disporre delle credenziali PIN, SPID o CNS.

● **Il Simulatore APE Volontario** è il servizio online dell'INPS che permette di calcolare in maniera indicativa l'importo dell'anticipo finanziario a garanzia pensionistica e la rata di rimborso. L'APE

Volontario è un prestito, commisurato e garantito dalla pensione di vecchiaia, erogato dalla banca in quote mensili per 12 mensilità, che il beneficiario otterrà alla maturazione del diritto.

● Il servizio online **Gestione Dipendenti Pubblici**: simulazione calcolo piccoli prestiti e prestiti pluriennali consente, ai dipendenti e pensionati pubblici iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, di simulare l'erogazione di un piccolo prestito o di un prestito pluriennale senza inserire le credenziali di accesso al portale INPS. Per una simulazione personalizzata si può accedere con il PIN al simulatore posto nell'area tematica Credito all'interno del servizio Gestione Dipendenti Pubblici: servizi per lavoratori e pensionati. In tal modo saranno disponibili le relative informazioni personalizzate e il piano di ammortamento con le caratteristiche del prestito richiesto.

■ **Gestione Dipendenti Pubblici**: gestione mutuo ipotecario edilizio è un servizio online che consente ai dipendenti e pensionati pubblici iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali di simulare il piano di ammortamento e, ai titolari di mutuo ipotecario edilizio, di simulare l'estinzione anticipata e controllare il proprio estratto conto con le rate emesse, pagate e da pagare. La simulazione del piano di ammortamento del mutuo ipotecario edilizio è accessibile senza inserire le proprie credenziali mentre per le altre tre funzionalità è necessario inserire le credenziali PIN, SPID o CNS.

● Il servizio **Simulazione calcolo contributi lavoro domestico**, sia in versione desktop che mobile, permette, a chi assume colf, badanti, baby-sitter e altri lavoratori domestici, e ai lavoratori domestici stessi, di stimare l'importo dovuto dal datore di lavoro per il pagamento dei contributi. Per accedere al simulatore non è necessario inserire le credenziali PIN, SPID o CNS.

● **I dipendenti della Pubblica Amministrazione**, assunti con contratto a tempo indeterminato,


al termine del rapporto di lavoro hanno diritto al Trattamento di Fine Servizio (TFS), ovvero l'Indennità di buonuscita o l'Indennità premio di servizio, una somma di denaro liquidata al lavoratore pubblico nel momento in cui termina il rapporto di lavoro. Il servizio Simulazione del TFS o invio domanda di quantificazione del TFS consente, dopo l'inserimento di dati anagrafici e dati che riguardano la sfera reddituale, di calcolare il Trattamento di Fine Servizio che spetta. All'interno del servizio è presente anche la funzionalità che consente di inoltrare e consultare le domande di TFS e un manuale di guida alla compilazione della domanda. Al servizio si accede previo inserimento delle credenziali PIN dispositivo, SPID o CNS.

● **Il servizio Quota cedibile** serve a calcolare la quota massima cedibile della propria pensione in occasione della stipula di un finanziamento. La quota dipende dall'importo della pensione e può variare in quanto soggetta a ricalcolo mensile. Il servizio, al quale si accede tramite inserimento delle credenziali PIN, SPID o CNS, è automatico e non richiede l'inserimento di dati.

● Per **il riscatto di laurea**, i lavoratori iscritti alle gestioni private, alla Cassa dei Trattamenti Pensionistici dello Stato e alle casse CPDEL, CPS, CPI e CPUG della gestione pubblica che vogliono valorizzare il periodo degli anni di istruzione universitaria a fini pensionistici possono inoltrare le domande di riscatto di laurea attraverso i servizi dedicati. Per gli iscritti al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e alle gestioni speciali di artigiani, commercianti, coltivatori diretti e coloni mezzadri, la funzionalità è stata estesa ai periodi collocati nei sistemi retributivo e misto. All'interno del servizio Riscatto di laurea è presente un simulatore che permette di calcolare l'ammontare totale della somma da versare al fondo pensionistico di appartenenza per riscattare gli anni universitari. Al servizio si accede con credenziali PIN, SPID o CNS.



## Calendario CORSI FAD della FNOMCeO (www.fadinmed.it)

Corso	Crediti	Scadenza
 Il Codice di Deontologia medica	12	30 giugno 2019
 La meningite batterica: epidemiologia e gestione clinica	8	30 giugno 2019
 PNE 2017: come interpretare e usare i dati	12	14 luglio 2019
 Salute di genere	8	19 luglio 2019
 Violenza sugli operatori sanitari	8	14 ottobre 2019
 La certificazione medica: istruzioni per l'uso	8	31 dicembre 2019
 Vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione	12	31 dicembre 2019
 La salute globale	10	31 dicembre 2019
 La lettura critica dell'articolo medico-scientifico	5	31 dicembre 2019
 Salute e Migrazione: curare e prendersi cura	12	31 dicembre 2019
 Nascere in sicurezza	14	31 dicembre 2019

### Prevenzione dalla A alla Z

**Data:** 26 giugno 2019

**Luogo:** Auditorium IST Nord Ospedale  
Policlinico San Martino, Genova

**Destinatari:** l'Incontro è rivolto al personale sanitario della Regione Liguria

**ECM:** accreditato ECM per tutte le professioni

**Per info:** Barbara Maiani - S.S.D. Formazione e Comunicazione tel. 010 555 -5106  
barbara.maiani@hsanmartino.it

### Russamento e apnee notturne. Patologia emergente e malattia sociale

**Data:** 28 settembre 2019

**Luogo:** Palazzo della Meridiana, Genova

**Destinatari:** Medico Chirurgo (discipline Medicina Generale, Medicina del Lavoro, ORL, Neurologia, Pneumologia, Odontoiatria, Maxillo Facciale, Neurofisiopatologia), Infermieri Professionali e Infermieri di Sala Operatoria

**ECM:** crediti richiesti

**Per info:** Studio BC tel. 010 0983860  
segreteria@studiobc.it

### Congresso Heartline - Policlinico San Martino Genoa Cardiology Meeting

**Data:** 15-16 novembre 2019

**Luogo:** Hotel NH Collection Marina, Genova

**Destinatari:** Medico Chirurgo e Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare

**ECM:** l'attestazione dei crediti è subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo

**Per info:** Aristeia tel. 010 553591

E-mail heartline@aristeia.com

### 28° Congresso Nazionale della Società Italiana di Microchirurgia

**Data:** 21-22-23 novembre 2019

**Luogo:** Starhotel President, Genova

**Destinatari:** Medici Chirurghi interessati alle tecniche microchirurgiche

**ECM:** 3/4 crediti

**Per info:** StudioProgress tel. 030 290326

Email: info@studioprogress.it

**DIALISI PERITONEALE**

di C. Ronco - Piccin Editore

**euro25.00 per i lettori di "G. M." euro 22.00**



Questo libro risponde, con linguaggio semplice ed essenziale, alle necessità formative di studenti, medici e infermieri che vogliono approfondire la conoscenza della dialisi peritoneale.

**APPARATI CARDIOVASCOLARE - LINFATICO**

- **ENDOCRINO** di G. Chiarugi - Piccin Editore

**euro 65.00 per i lettori di "G. M." euro 56.00**



Dodicesima edizione, completamente aggiornata, dedicata agli apparati cardiovascolare, linfatico ed endocrino, a cura della Prof.ssa Lucia Manzoli dell'Università di Bologna.

**LA MEDICINA OSTEOPATICA IN PEDIATRIA**

di C. Ciranna-Raab - EDRA Edizioni

**euro 39.00 per i lettori di "G. M." euro 33.00**



Con questo volume gli autori vogliono dipanare la grande confusione intorno all'applicazione dell'osteopatia in ambito pediatrico, e fornire uno strumento di facile consultazione.

**I DISTURBI DELLO SPETTRO**

**DELL'AUTISMO** di E. Hollander - EDRA Edizioni

**euro 49.00 per i lettori di "G. M." euro 43.00**



Una guida essenziale e concisa che vi condurrà, attraverso i più recenti studi, fino ai trattamenti più mirati, messi a punto con l'esperienza sul campo dei maggiori nomi internazionali.

**TERAPIA 2019 - Pocket manual + Agenda -**

Prontuario farmaceutico in omaggio ed accesso online - di Bartoccioni, Margiacchi

**euro 49.99 per i lettori di "G. M." euro 43.00**



L'opera, con le sue informazioni "evidence based" tratte dalla letteratura internazionale si presenta come un "intention to treat tool" affidabile, autorevole, attendibile e non sponsorizzato.

**DERMATOLOGIA E MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI**

di M. Pippione - Edizioni Minerva Medica

**euro 61.00 per i lettori di "G. M." euro 52.00**



L'obiettivo prefissato è di condensare le tradizionali nozioni di clinica e semeiotica accanto ai più recenti dati eziopatogenetici e di laboratorio oltre a indicazioni terapeutiche orientative sia locali che sistemiche. Quarta edizione.

**GESTIONE DELLE VIE AEREE IN EMERGENZA-URGENZA**

di C. Buonopane - Edizioni Minerva Medica

**euro 65.00 per i lettori di "G. M." euro 55.00**



Il principale proposito di questa pubblicazione è quello di fornire riferimenti e strumenti che possano accompagnare l'operatore nella navigazione all'interno di questo mondo affascinante, in continua e inarrestabile trasformazione. Il lavoro è articolato in tre parti.

**MANUALE DEI CASI CLINICI COMPLESSI COMMENTATI -**

AIMS Edizioni **euro 89.00 per i lettori di "G. M." euro 80.10**



Il Manuale propone una selezione di quesiti dei principali concorsi internazionali, integrati con alcuni quiz inediti improntati a promuovere il ragionamento logico. Il testo è strutturato come un susseguirsi di simulazioni ad hoc.

**PROBLEMI DI FISICA BIOMEDICA**

di R. Cerbino - EdiSES Editore

**euro 19.00 per i lettori di "G. M." euro 17.00**



Questa raccolta di problemi è un valido strumento didattico che permette al lettore di sviluppare una metodologia per la risoluzione di problemi di Fisica applicata in campo biomedico, fornendo al contempo una presentazione sintetica dei concetti fondamentali e delle applicazioni della Fisica.

Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"  
 info@libreriafrasconigenova.it www.libreriafrasconigenova.it  
 Corso Aldo Gastaldi 193 R, Genova - Telefono 010 522 0147



**Silvano Fiorato**  
Commissione Culturale  
OMCeOGE

## Molière: la satira della medicina

**E' l'emblema di una divertente critica della professione medica del '600**

Jean Baptiste Poquelin, in arte Molière, nasce a Parigi il 15 gennaio del 1622. Purtroppo fin da bambino deve constatare l'impotenza dell'arte medica e subirne le conseguenze: la morte precocissima di sua madre e di due sorelle giovanissime gravano come ombra un'oscura su tutta la sua vita. Per sua fortuna la salute personale era stata soddisfacente, salvo qualche disturbo neurovegetativo gastrointestinale, solo dopo i quarant'anni si manifesteranno problemi bronco-polmonari; quindi nessun ostacolo ai suoi studi giovanili in un collegio di Gesuiti, e successivamente all'Università, nella Facoltà di Diritto.

Fin da giovane, sui vent'anni, gli si spalancano nuovi orizzonti con l'interesse al teatro; così si avvicina ad una compagnia di attori girovaghi, alla quale si associa diventandone direttore responsabile; ma è un fallimento economico e si imbarca in una serie di debiti, tanto da finire in prigione.

Però la sua passione non si affievolisce e non si scoraggia, finché riesce, a trentasei anni, ad esibirsi come autore ed interprete nientemeno che davanti alla Corte Reale.

Il Re in persona, Luigi XIV, applaudirà il suo successivo lavoro teatrale, "Le docteur amoureux", che inaugura un nuovo modo di fare teatro: la semplice farsa viene arricchita dallo spirito satirico che si rivolge verso personaggi riconoscibili nella realtà sociale dell'epoca; un impietoso sarcasmo è riservato alla ciarlataneria dei Medici, che sostengono con belle parole inutili pratiche pseudoterapeutiche. L'uso continuo e indiscriminato dei salassi e dei clisteri e la frequente prescrizione dell'antimonio come eutrofico e purgativo nonostante la

sua tossicità, vengono messi costantemente alla berlina. Eppure nella prima metà del '600 la scienza medica stava muovendo i primi passi concreti: la circolazione del sangue descritta nel 1628 da William Harvey nel suo famoso "De motu cordis et sanguinis in animalibus" e l'importanza dei capillari negli scambi gassosi polmonari scoperta da Marcello Malpighi insieme ad altre fondamentali nozioni della fisiologia, avevano già posto le basi per una precisa conoscenza dei meccanismi vitali del corpo umano.



Ma Molière forse ignorava queste scoperte scientifiche e comunque era più interessato alla critica del comportamento dei Medici e del loro ignorante sussiego nel sostenere i loro falsi principi terapeutici. Nella prima metà del '600 qualche larvato riconoscimento dei primi frutti della ricerca scientifica si ritrova soltanto negli ambienti letterari con gli scritti di Nicolas Boileau e di Descartes; neanche la Facoltà di Medicina dell'Università di Parigi riusciva a staccarsi dalla dottrina di Galeno con la sua triade terapeutica fondamentale: salassi, purganti e clisteri. La burlesca critica alla pratica medica del suo tempo condannerà Molière all'ostracismo: il "Tartuffe", rappresentato nel 1663, viene subito contestato e messo fuori scena, e così pure, l'anno dopo, il "Don Jouan", dove il protagonista nobile potente si confronta con l'onestà e il buon senso del suo servitore Sganarelle. All'inizio del 1666 Molière andrà incontro ad una recrudescenza dei suoi problemi broncopolmonari, con la comparsa di espettorato ematico; ri-

mane a riposo per sei mesi, rifiutando ogni cura; ed approfitta di questa pausa per ultimare uno dei suoi capolavori, il "Misanthrope", e per scrivere una nuova commedia satirica, il "Médicin malgré lui", dove si rafforza la critica all'ipocrisia e alla falsità dei medici. Un nuovo peggioramento dell'emottisi fa ipotizzare alla loro ignoranza diagnostica, un'emissione di sangue in trachea per un aneurisma aortico, curata ancora con ripetuti salassi (!).

Molière lascerà scritto in questo periodo che i trattamenti medici possono essere concessi solo "alle persone robuste che hanno forze sufficienti per sopportare i rimedi insieme alla malattia"; e chiederà al Re di essere affidato ad un medico che (forse per scherzo...) firmi un atto notarile in cui "si obblighi a non uccidermi".

Negli ultimi anni della sua vita le purghe e i clisteri

diventeranno occupazioni quotidiane, per aggravamento di una stipsi cronica; si aggiungerà uno stato ansioso e depressivo, anche per aggravamento della sintomatologia broncopolmonare che non può ormai esulare da un'eziologia tubercolare.

Molière si sente sempre più identificato con i suoi personaggi vittime di medici ciarlatani; dal 1667 peggiora progressivamente, e cerca di scherzarci sopra con un'ultima commedia satirica, "Amour médecin". La sua fine sarà improvvisa, il 17 febbraio del 1673, durante la quarta rappresentazione di "Le malade imaginaire", forse per un arresto cardiaco o per rottura di un aneurisma aortico già sospettato. Comunque possiamo dire che aveva concluso lo spettacolo della sua vita con un applauso universale che dura tutt'oggi, dopo più di tre secoli, per tutte le sue trentatré commedie.

## Premio letterario nazionale

### "Flaminio Musa" LILT

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione di Parma, indice per il 2019 la XL edizione del Premio Letterario Nazionale "Flaminio Musa" di **narrativa per medici scrittori**.

I racconti dovranno contemplare, sia pure nell'ambito della più ampia libertà creativa ed interpretativa, la tematica inerente ad una situazione di carattere neoplastico e manifestare, attraverso l'originalità, il contenuto dei pensieri, l'espressione



culturale, gli stati d'animo per un coinvolgimento dei cittadini nella lotta contro i tumori. Gli elaborati non dovranno superare le sei cartelle, formato A4, carattere Times New Roman, interlinea 1,5. 60-70 caratteri per riga, 40 righe per cartella, giustificato sui lati e dovranno risultare inediti e mai premiati in altri concorsi. Dovranno

essere corredati dalle generalità dell'autore l'iscrizione all'Albo Professionale (nel caso di Medici o Psicologi), indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail e da una dichiarazione di liberatoria per una eventuale pubblicazione sia da parte della LILT che dell'autore. Gli elaborati che non rispondes-

sero integralmente ai suddetti requisiti non verranno valutati. La cerimonia di premiazione avverrà a Parma nel mese di ottobre 2019. Tutti i partecipanti saranno avvisati con apposita comunicazione entro il 30 settembre 2019.

E' richiesta una quota di partecipazione di euro 20,00 che dovrà essere versata sul c/c

bancario Cariparma - Crédit Agricole, Codice Iban: IT 73P 06230 12710 000035741767.

Tutte le opere concorrenti dovranno essere inviate solo via e-mail ([premioletterariomusa@gmail.com](mailto:premioletterariomusa@gmail.com)) alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione di Parma (via Musini, 41 - 43125 - Parma) entro e non oltre il **15 settembre 2019**.





**Uberto Poggio**  
*Presidente Collegio Revisori dei  
 Conti OMCeOGE  
 Membro Commissione Medicine  
 Non Convenzionali OMCeOGE*

## Diabete e Parodontopatia: una relazione biunivoca

**M**artedì 21 Maggio si è tenuto, presso la sala convegni dell'Ordine dei Medici di Genova, un incontro interdisciplinare organizzato dalla CAO aperto sia ai Medici che agli Odontoiatri, di estremo interesse, dal titolo *"Diabete e Parodontopatia: una relazione biunivoca"*. Dopo i saluti iniziali del Dr. **Massimo Gaggero**, in rappresentanza dell'Ordine dei Medici e della CAO, ed i miei saluti personali, il corso ha avuto inizio. Primo relatore il Prof. **Filippo Graziani**, Odontoiatra, che ha illustrato magistralmente quali e quante siano le relazioni esistenti tra la Malattia Parodontale e il Diabete e quante siano pure le evidenze tra la popolazione batterica tipica della Parodontite ed una serie di fenomeni patologici a carico delle arterie, tanto da poter definire la Parodontite una malattia generale a diagnosi e terapia specialistica (nda); il dr. **Luca Lione**, Diabetologo, ha parlato del Diabete e delle sue complicanze e di come sia auspicabile un dialogo continuo tra Diabetologo e Dentista per migliorare il controllo del Diabete stesso.

Infatti, la Flogosi cronica del Parodonto è tale da rendere più difficile il controllo glicemico e, come risulta dalla letteratura, dopo tre mesi dalla terapia della Parodontite, il valore meta-analitico della riduzione di HbA1c è pari allo 0,4% ed ancora, nei soggetti con DT1 e Parodontite, esiste un maggiore rischio di complicanze renali e cardiovascolari. Quindi, nel caso della Parodontite, che risulta essere secondo alcune classificazioni, la sesta complicanza, ci troviamo di fronte all'unica complicanza che, se trattata, migliora la patologia



stessa. A seguire la Dr.ssa **Valeria Messina**, Consigliere dell'Ordine e Medico di Famiglia, che ha descritto qual è la realtà socio-sanitaria nella quale si trovano giornalmente ad operare, specie in una Regione come la Liguria che per demografia presenta sicuramente una maggiore percentuale di "cronicità" tra le quali entra a buon diritto la malattia diabetica. Dopodichè è intervenuta la Dr.ssa **Francesca Massa**, Farmacista, che ha parlato a riguardo del ruolo della Farmacia quale presidio sanitario e di quante campagne di sensibilizzazione o screening vengono svolte presso di esse e, nello specifico, ha portato i "numeri" dell'esperienza del "Dia Day".

In ultimo, il sottoscritto ha riportato l'attenzione sugli articoli del Codice Deontologico che riguardano i rapporti tra i Colleghi, argomento particolarmente sentito proprio nell'ottica di una condivisione di conoscenze specialistiche.

L'incontro si è, poi, concluso con un'interessantissima tavola rotonda fra tutti i relatori coordinata dal dr. **Alberto De Micheli**, Diabetologo e Consigliere dell'Ordine dei Medici, che ha stimolato i presenti ad una maggiore collaborazione, perché l'auspicio di tutti è la condivisione attiva delle conoscenze interdisciplinari acquisite, in modo che il paziente diabetico che si rivolge al Diabetologo sia sensibilizzato al controllo della salute della propria bocca, così come quando si rivolge al proprio Medico di Famiglia e, in ultimo, anche in farmacia, ricevendo messaggi concordanti di ulteriore rinforzo l'uno dell'altro.

## Oral Cancer Day e l'incontro all'Ordine con la cittadinanza

Venerdì 17 maggio si è tenuto, in occasione dell'Oral Cancer Day, presso la sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Genova un incontro aperto alla cittadinanza.

L'iniziativa, dell'OCD, giunta quest'anno alla 13° edizione, ha visto impegnati i dentisti aderenti nel compito, presso il gazebo di via XX Settembre, di sensibilizzare la popolazione alla prevenzione del tumore orale e nell'offrire alla popolazione, per 30 giorni, controlli a titolo completamente gratuito.

All'incontro, dal titolo *"La prevenzione fa salute: dagli stili di vita alla prevenzione dei tumori orali"*, hanno partecipato diversi relatori e, in qualità di moderatore, il Dr. **Federico Mereta**, medico e giornalista scientifico del "Il Secolo XIX".

Dopo i saluti del dr. **Massimo Gaggero**, in rappresentanza dell'Ordine dei Medici e dell'Albo Odontoiatri, l'incontro ha avuto inizio.

La dr.ssa **Stefania Vecchio**, Oncologo, ha sottolineato quanto siano importanti gli stili di vita nell'incidenza dei tumori in generale e della bocca nello specifico. Ha preso poi la parola il prof. **Alessio Nencioni** che dal suo punto di osservazione, in quanto Gerontologo, ha parlato di alimentazione quale elemento di prevenzione primaria indispensabile per vivere a lungo ed in salute. Dopodiché la dr.ssa **Cecilia Trucchi**, Specialista in Igiene e



Medicina Preventiva, ha fatto chiarezza sulle modalità di trasmissione del Papilloma Virus che rappresenta, ad oggi, una quota, in crescita, di tale tipo di patologia ed ha chiarito i vantaggi derivanti dalla vaccinazione disponibile, oggi, per tale tipo di virus, sottolineando che è possibile eseguirla a qualsiasi età. Ha preso, poi, la parola il dr. **Giorgio Schiappacasse**, già Direttore del Sert di Genova, che ha portato la sua esperienza in merito ai problemi correlati all'alcool, altro elemento di rischio per il tumore orale. Ha inoltre sottolineato quanto sia indispensabile che la classe medica sia unitaria nei messaggi rivolti alla popolazione.

Ha concluso il dr. **Giuseppe Signorini**, Chirurgo Maxillo Facciale, che ha fatto presente quanto sia importante la prevenzione per ridurre l'incidenza e la gravità delle patologie, fornendo anche qualche immagine didattica di lesioni iniziali.

Purtroppo, malgrado la semplicità dell'esame ispettivo, necessario e sufficiente per porre un sospetto di patologia, resta alta l'incidenza del tumore orale che rimane il settimo tumore per fre-



quenza nei soggetti di sesso maschile, ed ancora oggi troppo spesso viene intercettato in stadio avanzato (III-IV) con aspettativa di vita ridotta e costi sanitari molto elevati. In conclusione, si auspica che tali incontri servano alla popolazione, attraverso maggiori conoscenze e più consapevo-

lezza dei rischi, a stimolare comportamenti corretti per ridurre l'incidenza dei tumori orali.

**Uberto Poggio**

*Presidente Collegio Revisori dei Conti  
OMCeOGE - Membro Commissione Medicine  
Non Convenzionali OMCeOGE*

## La tempesta citochinica nella parodontopatia: cause, conseguenze e possibili strategie terapeutiche

**M**artedì 18 giugno, dalle 19,30 alle 23, si terrà presso la Sala Corsi Andi Genova un incontro serale formativo dal titolo molto accattivante: *“La tempesta citochinica nella malattia parodontale, cause, conseguenze e possibili strategie terapeutiche”* relatori il Dr. **Fabio Curarino**, Consigliere ANDI Genova Parodontologo, il Dr. **Luca Viganò** Odontoiatra esperto dei rapporti tra Microbioma e Patologia Sistemica e il Dr. **Marco Del Prete** Medico Chirurgo esperto in Low Dose Medicine.

Sarà presentata la nuova classifica azione delle malattie parodontali per passare poi ad un visione della parodontopatia vista dall'evoluzione batterica, concetto per molti aspetti curioso e stimolante, per considerare poi la risposta immune con

la corte citochinica e non solo, che caratterizza la flogosi cronica e che è condivisa da moltissime patologie; sindrome metabolica, ipertensione, malattie cardiovascolari, Alzheimer, alcuni tipi di tumore, depressione, ecc..

Allo stato attuale delle conoscenze stiamo assistendo ad una reinterpretazione di molti fenomeni patologici letti attraverso un'alterazione del così detto “cross-talk” cellulare mediato dalle molecole segnale, neuropeptidi, ormoni e fattori di crescita citochine, ecc..

E l'obiettivo che si cerca di perseguire con la somministrazione di alcune molecole segnale è il ripristino della concentrazione fisiologica delle stesse per favorire il recupero dell'equilibrio omeostatico fisiologico precedente la patologia stessa. Il corso è accreditato con 3 crediti ECM. Posti disponibili: 50.

Per iscrizioni ed informazioni: Segreteria ANDI Genova, Tel. 010 58 11 90 Fax 010 59 14 11 e-mail: genova@andi.it

## Calendario Culturale Congiunto Genovese - Luglio 2019

**Martedì 2 - ANDI Ge/e20:** Dinner & Learn - *Focus on crestal sinus lift and cas kit*. Relatore: Giuseppe Ianello. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

**Martedì 2 - Cenacolo:** *Approccio su autoipnosi*. Relatore: Cristina Ombra. Sede: Sala Corsi Cenacolo Ligure, Via XX Settembre 2/18.

**Sabato 6 - e20:** *Semplicità e innovazione nei restauri diretti posteriori*. Relatore: Francesco Simoni. Sede: AFIOM.

**Lunedì 8 - martedì 9 - e20:** *Corso teorico-pratico di Chirurgia Osseo resettiva, mucogengivale ed implantare*. Relatore: Stefano Parma Benfenati. Sede: AFIOM.

**Per info e iscrizioni** • **ANDI Genova - ANDI Liguria:** 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it  
• **e20 srl - AFIOM:** 010 5960362 - info@e20srl.com  
• **Cenacolo Ligure:** 010 4222073 - cenacolo.ligure@libero.it






STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ				
<b>IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico</b>		<b>GE - Rivarolo</b>	RX	TF	S	DS	
Dir. San.: D.ssa I. Fulle Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli E-mail: vezzani@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it		Via Vezzani 21 R 010/8903111 Fax 010/8903110					
<b>IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio</b>		<b>CHIAVARI (GE)</b>	RX		S	DS	TC RM
(di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. A. Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it		Via Nino Bixio 12 P.T. 0185/324777 Fax 0185/324898					
<b>IST. IL BALUARDO</b>		<b>GENOVA</b>	PC	RX	TF	S	DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: Ematologia clinica e di labor. Dir. Tec. IIB: Dr. P. Tortori Donati Spec.: Neuroradiologia Dir. Tec. ex TMA: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria Altri centri: Via Montallegro, 48 (ex TMA) Corso De Stefanis, 1(ex Morgagni) Via G. Torti, 30-1 Via P. Gobetti 1-3 Via Vezzani 32 r Largo San Francesco da Paola 22 r Via Adamoli 57 - Sciorba		Porto Antico 010/2471034 www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it  010/3622923 010/8391235 010/513895 010/3622916 010/7407083 010/232846 010/8361535					
<b>IST. IL CENTRO</b>		<b>CAMPO LIGURE (GE)</b>	PC	RX	TF	S	DS RM
Dir. San.: Dr. G. Pistocchi Spec.: Radiologia E-mail: campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata Sito Internet: www.ilcentroanalisi.it		Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909					
<b>IST. IRO Centro Diagnostico</b>		<b>GENOVA</b>	RX	TF	S	DS	RM
certif. ISO 9002  Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e Oftalmologia R.B.: Dr. F. Lofrano Spec.: Med. dello sport		Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.irocd.it					
<b>IST. LAB</b>		<b>GENOVA</b>	PC			S	
certif. ISO 9001-2008  Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it		Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973  010/0898851 010/0899500 010/0987800					
<b>IST. MANARA Diagnostica per Immagini</b>		<b>GE - BOLZANETO</b>	RX		S	DS	TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica e-mail: info@studiomanara.com Sito Internet: www.studiomanara.com		Via Custo 11 r. 010/7455063					
<b>IST. RADIOLOGIA RECCO</b>		<b>GE - RECCO</b>	RX	RT	TF	DS	RM
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria Sito Internet: www.radiologiarecco.it		Pzza Nicoloso 9/10 0185/720061					

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>IST. STATIC GENOVA</b>	<b>GENOVA</b>	TF
Dir. San. e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Spec.: Fisiatria, Ortopedia, e Podologia Sito Internet: www.staticgenova.it	Via XX Settembre 5 010/543478	
<b>IST. TARTARINI</b>	<b>GE - SESTRI P.</b>	RX RT TF S DS RM
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr.ssa M. Gallo Spec.: Med. fisica e riabil. Sito Internet: www.istitutotartarini.com	Pzza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438	
<b>TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010/593871- 5749691	

**TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE** (vedi Istituto Il Baluardo)

STRUTTURE <b>NON</b> CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>LABORATORIO ALBARO</b>	<b>GENOVA</b>	PC RIA RX TF S DS TC RM
certif. ISO 9001:2000 	Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia, Microbiologia Medica, Anatomia Patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Dr. L. Corsiglia Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383
<b>DIAGNOSTICA MEDICA MANARA</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitativa Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec in Medicina Fisica e dello sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010/7415108	
<b>PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro)</b>	<b>GENOVA</b>	TF S
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923	
<b>STUDIO GAZZERRO</b>	<b>GENOVA</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410	
<b>VILLA RAVENNA</b>	<b>CHIAVARI (GE)</b>	ODS S DS
Dir. San.: Dr. A. Guastini Spec.: Chirurgia Generale Spec.: Chirurgia Vascolare www.villaravenna.it - info@villaravenna.it - segreteria@villaravenna.it	Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898	

<b>LEGENDA:</b>	<b>S</b> (Altre Specialità)	<b>TC</b> (Tomografia Comp.)
<b>PC</b> (Patologia Clinica)	<b>L.D.</b> (Libero Docente)	<b>RT</b> (Roentgen Terapia)
<b>TF</b> (Terapia Fisica)	<b>MN</b> (Medicina Nucleare in Vivo)	<b>RM</b> (Risonanza Magnetica)
<b>R.B.</b> (Responsabile di Branchia)	<b>DS</b> (Diagnostica strumentale)	<b>TC-PET</b> (Tomografia ad emissione di positroni)
<b>Ria</b> (Radioimmunologia)	<b>RX</b> (Rad. Diagnostica)	<b>ODS</b> (One Day Surgery)



# SpazioGenova

LA CITTÀ DELL'AUTO



## VASTA ESPOSIZIONE DI AUTO USATE E KM ZERO DI TUTTE LE MARCHE

E per tutti gli iscritti

**ENPAM**  
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

## SCONTI ESCLUSIVI SU TUTTI I NOSTRI VEICOLI

Vieni a trovarci presso la nostra sede di

**Ponte Carrega 30R Genova - Tel. 010 37041**

Seguici su:  

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito: [www.spaziogenova.it](http://www.spaziogenova.it)



**SpazioGenova**

dedica a tutti gli iscritti

**ENRAM**  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

**SCONTI ESCLUSIVI FINO AL 31,5%**  
sull'acquisto di qualsiasi modello Jeep e Alfa Romeo



**Jeep**



Ti aspettiamo a Genova presso le nostre sedi: Via Angelo Siffredi 49R - Corso Italia 30R

Seguici su:  

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito: [www.spaziogenova.it](http://www.spaziogenova.it)